



Associazione "L'Umana Avventura"



Documento del Consiglio di classe V^A a.s. 2021/2022



Approvato il 14/05/2022

Il Coordinatore della Classe
Prof. Luca PANTALEO

Il Coordinatore Didattico
Prof. Antonio LANA

INDICE

1. Composizione della classe	
2. Composizione del Consiglio di Classe	
3. Struttura del curriculum	
3.1a Obiettivi specifici di indirizzo	
3.1b Obiettivi formativi comuni	
3.1c Obiettivi cognitivi comuni	
3.1d Definizione degli standard minimi	
3.2 Quadro orario	
4. Storia della classe	
4.1 Profilo, comportamento e profitto conseguito	
5. Permanenza del corpo docente	
6. Linea didattica	
6.1 Le modalità della valutazione	
7. Competenze di cittadinanza e obiettivi trasversali alle discipline	
7.1 Competenze chiave di cittadinanza	
8. Credito scolastico	
9. Metodi e mezzi adoperati per favorire l'apprendimento	
10. DNL (Disciplina non linguistica)	
11. Nuclei fondanti delle discipline della classe VA sviluppati come da schede disciplinari allegate.	
11.1 Nodi tematici concettuali	
12. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)	
12.1 Competenze trasversali sviluppate	
12.2 Attività P.C.T.O.	
13. Cittadinanza e Costituzione e Progetti di Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla classe	
14. Percorso di Educazione Civica in base all'O.M. n. 53 del 2021 art. 10 comma 1	
15. Attività integrative curricolare ed extracurricolari	
16. Profilo Europass complessivo in uscita	
16.1a Competenze comuni a tutti i Licei	
16.1b Competenze specifiche del Liceo linguistico	
17. Preparazione all'Esame di Stato	
18. Allegati al presente documento	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allegato 1. Relazioni e Programmi disciplinari ➤ Allegato 2.a Griglia di valutazione "Didattica digitale integrata" (con relativa tabella) ➤ Allegato 2.b Griglie di valutazione dipartimenti ➤ Allegato 4. Griglia di Valutazione prima e seconda prova scritta ➤ Allegato 5. Griglia di Valutazione nazionale Colloquio orale ➤ Allegato 6.a Criteri di valutazione del comportamento ➤ Allegato 6.b Griglia del Comportamento 	

1. Composizione della classe

COGNOME	NOME

- *Omissis* -

2. Composizione del consiglio di classe

MATERIA	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	EPIFANI	ANTONIO
Lingua e cultura inglese	SANASI	GIOVANNA
Lingua e cultura francese	AVASTO	ROBERTA
Lingua e cultura spagnola	DE STRADIS	MARGHERITA
Storia	PANTALEO	LUCA
Filosofia	PANTALEO	LUCA
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	NICOLI	VIRGINIA
Matematica	LATORRE	ANTONELLA
Fisica	URGESE	ANTONELLA
Storia dell'Arte	VAPORE	SANTINA
IRC	LIBARDO	VALERIA
Scienze motorie	LA LOGGIA	SILVIA
Diritto ed Economia Educazione Civica	RAIOLA	ROSALINDA
Teoria e tecnica della comunicazione*	RIGLIANO	ANTONIO

*La disciplina di Teoria e Tecnica della Comunicazione è stata introdotta nel PTOF a partire dal precedente anno scolastico: risulta pertanto come disciplina curricolare solo nel primo anno e secondo anno del secondo biennio; la classe V A ha seguito tale disciplina solo in forma laboratoriale, certificata come P.C.T.O.

3. Struttura del curriculum

Gli indirizzi sviluppano modelli organizzativi e curricolari flessibili.

Tra le caratteristiche peculiari del curriculum si segnalano in particolare:

- un impianto disciplinare organizzato per Unità Tematiche al fine di evidenziare i nuclei fondanti delle diverse aree disciplinari, facilitare il conseguimento di competenze interdisciplinari, rendere trasparenti e certificati i percorsi;
- la definizione di un monte ore triennale per ogni disciplina. L'Istituto ha stabilito la collocazione delle discipline nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, secondo criteri individuati in coerenza con il profilo culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Per tutti gli indirizzi il curriculum è stato articolato in un'area comune, per un monte ore triennale di 2079 ore, ed un'Area di indirizzo, per un monte ore triennale di 1386 ore.

La prima area, detta anche Area di istruzione generale, mira a potenziare le competenze culturali generali, quelle comunicative, nonché il pensiero critico, interagendo con le competenze dell'Area d'indirizzo e consentendone un utilizzo consapevole ed autonomo. Nella seconda Area si collocano discipline che più specificamente costruiscono la figura in uscita e la caratterizzano nel profilo professionale.

3.1 a) OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

(P.O.F. d' Istituto)

- Formazione liceale specifica, caratterizzata dallo studio di tre lingue europee curricolari: inglese, francese/tedesco, spagnolo, più altre in modo corsuale: cinese, portoghese, ecc.;
- acquisizione di competenze linguistiche e comunicative e confronto con diversi patrimoni di storia, letteratura, civiltà;
- armonica formazione umana ed apertura mentale, disponibilità intellettuale, psicologica, consapevolezza metodologica e critica marcata, rigore epistemologico.

3.1 b) OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

(Programmazione comune del consiglio di classe)

- Favorire la formazione di un soggetto colto, capace di riflettere autonomamente e criticamente rispetto alle espressioni della cultura e della scienza.
- Promuovere e sviluppare la capacità di assumersi responsabilità, di organizzare il proprio lavoro e di valutare criticamente i risultati.
- Potenziare le capacità di apprendimento autonomo.
- Impadronirsi consapevolmente della metodologia sperimentale per risolvere situazioni nuove che richiedano flessibilità di pensiero e capacità di intervento operativo.

3.1 c) OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Conoscenze

- Conoscere in maniera articolata i vari saperi disciplinari.
- Conoscere le lingue comunitarie, la storia e la cultura europea.

Competenze

- Saper analizzare, sintetizzare, generalizzare, astrarre.
- Saper argomentare e rielaborare in modo critico e autonomo quanto appreso.
- Saper porre e risolvere problemi.
- Saper interpretare le nuove conoscenze.

3.1 d) DEFINIZIONE DEGLI STANDARD MINIMI:

- dimostrare di possedere conoscenze essenziali dei vari saperi disciplinari;
- saper applicare i procedimenti metodologici in modo corretto ed appropriato;
- essere consapevole della problematicità della realtà socio-culturale e mostrare disponibilità intellettuale nonché apertura mentale al cambiamento.

3.2. Quadro orario

Quadro orario Liceo Linguistico	Secondo biennio		Quinto anno
	3 [^] anno	4 [^] anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e cultura francese	4+1*	4+1*	4+1*
Lingua e cultura spagnola	4+1*	4+1*	4+1*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Diritto ed Economia Educazione Civica	2	2	2+1**
IRC	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2
Teoria e tecnica della comunicazione***			2
Totale ore	32+3	32+3	33+3

* Conversazione in lingua straniera

**Disciplina di Educazione Civica accorpata all'insegnamento di Diritto ed Economia

***Laboratorio

4. Storia della classe

- *Omissis* -

Classe	Anno Scolastico	Alunne	Alunni	Totale Alunni	Nuovi inserimenti	Alunni non ammessi/ritirati/trasferiti

La classe ha subito un'evoluzione nel corso degli anni.

- *Omissis* -

- *Omissis* -

5. Permanenza del corpo docente

DOCENTI	MATERIA	III	IV	V
EPIFANI Antonio	Italiano			X
PANTALEO Luca	Storia e Filosofia		X	X
SANASI Giovanna	Lingua e Cultura Inglese			X
AVASTO Roberta	Lingua e Cultura Francese			X
DE STRADIS Margherita	Lingua e Cultura Spagnola		X	X
DIVIGGIANO Giuseppe	Lingua e Cultura Tedesca			X
NICOLI Virginia	Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)		X	X
LATORRE Antonella	Matematica		X	X
URGESE Antonella	Fisica			X
VAPORE Santina	Storia dell'Arte		X	X
LA LOGGIA Silvia	Scienze motorie		X	X
RAIOLA Rosalinda	Diritto ed Economia	X	X	X
DIVIGGIANO Giuseppe	Educazione Civica		X	X
LIBARDO Valeria	IRC		X	X
RIGLIANO Antonio	Teoria e tecnica della comunicazione		X	X

6. LINEA DIDATTICA

Sono state scelte le seguenti linee didattiche:

- la didattica per competenze (in prevalenza monodisciplinare) che ha consentito di dare il massimo grado di elasticità e flessibilità all'insegnamento;
- l'attivazione da parte del Consiglio di Classe di unità trasversali che hanno visto il coinvolgimento di più discipline nella realizzazione di un percorso unitario centrato su uno stesso tema e/o finalizzato allo sviluppo di stesse competenze;
- l'Istituto si avvale dell'insegnamento a supporto delle lingue straniere di insegnanti madrelingua e/o degli strumenti multimediali interattivi di programmi in lingua;
- il ricorso a sostegno e/o recupero in itinere, che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso la realizzazione di interventi calibrati sui tempi di apprendimento e sui bisogni formativi di ciascun alunno.

6.1. Le modalità della valutazione

Facendo riferimento ai principi contenuti nel POF, la valutazione del processo di apprendimento, ha tenuto conto dell'area cognitiva, dell'area metacognitiva e dell'area comportamentale del processo educativo di ogni alunno.

Una delle caratteristiche del corso di studi è l'**organizzazione per competenze** dei curricoli. È in atto a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, ispirata ai principi del framework europeo delle competenze e fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del **possesso delle competenze** linguistiche e comuni e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso risulta importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Cittadinanza e Costituzione sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta (in questa attraverso le competenze trasversali) andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Sono stati, inoltre, riservati opportuni spazi di meditazione e discussione sugli errori commessi, tanto nelle prove scritte quanto in quelle orali, per consentire all'alunno l'auto-osservazione e l'autovalutazione continue, attivando così dinamiche aperte alla valorizzazione positiva dell'errore.

La fase di valutazione in itinere ha mirato ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi generali e specifici – formativi ed operativi –, tenendo conto dei risultati medi della classe e delle modificazioni individuali dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione ha tenuto in considerazione fondamenti culturali ed educativi, quali la capacità di giudizio, la generalità, la scientificità.

La valutazione, principalmente formativa, non ha funzione definitoria, ma è uno strumento di aiuto, soprattutto per assicurare e correggere l'alunno nel processo dell'apprendimento.

La sua finalità è duplice:

1) essa permette al docente di correggere:

- a) il lavoro dello studente,
- b) la propria programmazione,
- c) il proprio metodo didattico.

2) essa permette allo studente di capire qual è il suo livello metacognitivo:

- a) per il suo studio,
- b) per la sua comprensione,
- c) per la sua capacità di elaborazione o di applicazione dei contenuti.

La valutazione, che si è basata soprattutto sulle prove orali, alle quali si aggiunge almeno una prova scritta, e che ha tenuto presente il livello di partenza, l'assiduità nella frequenza, l'interesse e la partecipazione, l'impegno e il comportamento, sia in presenza che nel caso di DDI, è la sintesi dei seguenti ambiti:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

La valutazione certifica competenze raggiunte e attribuisce dei crediti. I criteri tenuti presenti al momento della valutazione sono:

Conoscenza e comprensione degli argomenti:

insufficiente, frammentaria, carente, superficiale, completa, approfondita;

Competenze

- 1) osservazione e descrizione del testo impropria, sufficiente, adeguata, completa;
- 2) applica le conoscenze solo se guidato, in modo meccanico, in modo autonomo;
- 3) proprietà lessicale e chiarezza espositiva inadeguata, appropriata, efficace;
- 4) sviluppo logico-argomentativo confuso, schematico, essenziale, coerente, esteso;
- 5) metodo sistematico nello studio, ordinato nelle categorie, critico, autonomo nel lavoro.

Abilità

- 1) analisi errata, lacunosa, parziale, coerente, approfondita;
- 2) sintesi, scorretta, imprecisa, esatta;
- 3) interpretazione del testo individuando implicazioni, correlazioni;
- 4) interazione con i compagni e con i docenti inadeguata, costruttiva;
- 5) interesse e approfondimento;
- 6) capacità di sostenere le eventuali difficoltà scolastiche;
- 7) capacità operativa;
- 8) elaborazione critica e creativa;

La valutazione ha fatto dunque riferimento a descrittori di conoscenze, competenze e abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti sulla base della seguente corrispondenza:

CORRISPONDENZA	LIVELLO/VOTO
LIVELLO	VOTO
1	1-3
2	4
3	5
4	6
5	7-8
6	9-10

I livelli sono fasce di prestazione; l'indicazione della corrispondenza con il voto, dunque, non è da intendersi in modo meccanico, ma come risultato di un attento e più articolato processo di valutazione.

7. Competenze di cittadinanza e obiettivi trasversali alle discipline

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa. In particolare si è operato sulle seguenti competenze di cittadinanza, che sono state tenute sotto osservazione anche nei momenti valutativi periodici (quadrimestri) e sulle quali si è espressa una valutazione descrittiva in livelli, come da tabella sotto riportata.

7.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze non cognitive rilevate nel corso di tutta l'attività didattica e classificate periodicamente dai singoli docenti nel registro personale

1. COLLABORARE E PARTECIPARE

livello 6: interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
livello 5: interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
livello 4: interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
livello 3: non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
livello 2: non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
livello 1: non interagisce nel gruppo e non collabora affatto alle attività

2. IMPARARE A IMPARARE;

livello 6: organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
livello 5: organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
livello 4: organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
livello 3: non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo
livello 2: non sa organizzare i propri apprendimenti in molte situazioni e attua un metodo di studio complessivamente inefficace
livello 1: non sa organizzare i propri apprendimenti e attua un metodo di studio del tutto inefficace e improduttivo

3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE;

livello 6: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui, nel rispetto delle regole
livello 5: sa inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e rispetta le regole
livello 4: sa agire nella dimensione sociale in modo sufficientemente responsabile e rispetta le regole fondamentali
livello 3: non sempre sa inserirsi in modo responsabile e talora non rispetta le regole
livello 2: non agisce con adeguata consapevolezza della dimensione sociale e spesso non rispetta le regole
livello 1: adotta atteggiamenti eccessivamente individualistici e non rispetta le regole

8. Attribuzione credito scolastico

Come da O. M. n. 65 del 14 marzo 2022, concernente gli Esami di Stato nel II° ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/22, e in riferimento all'art. 11:

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo; procede determinando il credito totale attraverso la somma dei crediti attribuiti al termine della classe terza, della classe quarta e dell'ultimo anno; provvede, quindi, a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

3. Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni, sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

[...]

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

[...]

5. Per i candidati esterni, il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A del d.lgs.62/2017. L'attribuzione del credito dev'essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. Come indicato nell'art. 5 dell'ordinanza, i candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe vengono ammessi agli Esami di Stato a seguito del superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso

della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Per l'attribuzione dei crediti il Consiglio si attiene a quanto previsto ai commi 6 e 7.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;*
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;*
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.*

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Una volta determinata la fascia entro cui attribuire il credito scolastico sulla base della media ottenuta nelle diverse discipline, vengono prese in considerazione per l'attribuzione di quest'ultimo le seguenti voci: il voto di condotta non inferiore a 8/10, la media dei voti, le risultanze/competenze/risultati ottenute dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, la partecipazione significativa alle attività trasversali di Educazione Civica e le attività complementari e integrative del PTOF, come la partecipazione agli organi Collegiali, tutoraggio, la partecipazione con interesse e profitto all'IRC o Attività Alternativa.

Per il credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l' art. 1 DM 49/2000, solo se comportanti un impegno significativo e continuativo, dimostrate da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito) vengono prese in considerazione le certificazioni esterne relative ad attività sociali, culturali ed educative, corsi di formazione, purché attinenti ai contenuti e alle abilità delle diverse aree disciplinari (volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo, sport agonistico, studio e pratica di uno strumento musicale, attività lavorative solo se pertinenti all'indirizzo di studio; altre certificazioni informatiche, linguistiche e di carattere professionale).

Il punto più alto nella fascia viene assegnato, di norma, a partire dalla presenza del voto di condotta non inferiore a 8/10, che viene ritenuto condizione indispensabile, e dall'ulteriore presenza di un altro indicatore tra quelli elencati.

In casi di sospensione e di definitiva ammissione alla classe successiva **con voto di Consiglio** in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punto superiore della fascia (Art.11 comma 3 DPR 323/98). A partire dall'A. S. 2017-18, inoltre, anche se la sospensione è assegnata con insufficienza grave oppure se viene rinviato a settembre il definitivo superamento (salvo il rinvio per cause di forza maggiore come ricovero ospedaliero), il Consiglio di Classe, pur in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punto superiore della fascia.

Questo punto può essere assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale della classe quinta, nel caso di un particolare impegno e merito dimostrati dallo studente nel recupero delle competenze di questa disciplina (Art.11 comma 4 DPR 323/98).

8.1 credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Il C.d.C., ai sensi dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 sugli esami di stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, e dall'allegato A del d.lgs. 62/2017, ha proceduto all'attribuzione dei crediti conseguiti nel terzo e quarto anno secondo le seguenti tabelle:

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – D.Lgs. 62/2017 (art. 15, comma 2)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

N.	Cognome e Nome	Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale credito scolastico III e IV anno	Credito scolastico V anno
1	- <i>Omissis</i> -				
2					
3					
4					
6					
7					
8					

N.	Cognome e Nome (Candidati esterni)	Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale credito scolastico III e IV anno	Credito scolastico V anno
1	- <i>Omissis</i> -				

I crediti sono già stati convertiti ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs.62/2017 e dell'O.M. 11/2020, come indicato nell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Il credito totale (III+IV+V anno) verrà convertito secondo la tabella 1 dell'allegato C all'O.M. 65/22.

Nel rispetto dei riferimenti normativi art. 15 D.Lgs. n. 62 del 13.04.2017 ed in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri dell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
 - Riporta una valutazione di Ottimo in Religione, nella disciplina alternativa, o di un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio del PCTO ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
 - Produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

9. METODI E MEZZI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Metodi

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- metodo induttivo e deduttivo;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- problem solving;
- lezione dialogata;
- metodo esperienziale;
- metodo scientifico;
- scoperta guidata;
- lavoro di gruppo;
- brainstorming.
- public speaking
- flipped classroom
- peer to peer
- cooperative learning

Attrezzature e strumenti didattici

- libri di testo;
- fotocopie;
- biblioteca;
- L.I.M.
- sussidi audiovisivi;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio informatico - multimediale;
- laboratorio scientifico;
- attrezzature sportive.

In relazione alle attività in DDI, causa emergenza COVID-19, sia in modalità sincrona che asincrona, è stata adottata la piattaforma Google Classroom, con svolgimento delle lezioni in videoconferenza (attività sincrone) attraverso l'uso dell'applicazione Google Meet, ove e quando necessario.

10. DNL (Disciplina non linguistica)

Il CLIL è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con le seguenti finalità:

1. migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive e per acquisire competenze disciplinari
2. favorire la reticolarità della didattica, incentrata sulla programmazione e valutazione per competenze
3. consentire la costruzione di nuove conoscenze a un alunno dinamicamente immerso in esperienze plurime di apprendimento e in contesti complessi, caratterizzati da una ricca varietà di opportunità, stimoli e risorse

L'insegnamento di una materia in lingua straniera, inoltre,

- crea un contesto di apprendimento interculturale
- stimola la capacità di riflessione e di ragionamento autonomo
- potenzia lo sviluppo di competenze trasversali, basilari in una realtà sempre più globale
- migliora le competenze comunicative nella lingua straniera veicolare
- potenzia le competenze linguistiche più spendibili in attività professionali
- stimola la capacità di analisi e di confronto
- crea maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Le linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento (DPR 15 marzo 2010, art.8, comma 3) prevedono per il quinto anno di tutte le classi, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua veicolare. Seguendo le indicazioni riportate nelle norme transitorie del 25 luglio 2014 con nota MIURAOODGOS prot. n. 4969, in alternativa all'insegnamento di un'unica disciplina i Consigli di classe possono sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, con il coinvolgimento delle discipline d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale, avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione. Il Collegio Docenti individua le discipline interessate, i CdC indicano i percorsi e il monte ore programmato. Così come auspicato nella normativa, nell'istituto si è formato un CLIL team che vede la collaborazione dei docenti di discipline dell'area d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale con i docenti di lingua, avente lo scopo di sostenere la progettazione delle attività didattiche dei consigli di classe secondo le caratteristiche dell'indirizzo di studi e delle peculiarità della classe. Inoltre, a sostegno delle attività la scuola attiva importanti collaborazioni con assistenti di lingua, assistenti Erasmus, studenti universitari e con la partecipazione a reti di scuole, non ché con esperti ed imprenditori che realizzano nelle classi interventi mirati in lingua straniera.

Per quanto riguarda **la classe 5A** sono state svolte le seguenti ore e attività in modalità CLIL, per un totale di **71 ore**, delle quali:

- 40 ore svolte in Diritto
- 30 ore svolte in Storia

Per tutte le discipline sopra riportate, la lingua veicolare scelta è stata la lingua inglese.

11. Nuclei fondanti delle discipline della classe quinta sviluppati come da schede disciplinari allegate

Lingua e letteratura italiana

UNITÀ TEMATICA N. 1: il Romanticismo
UNITÀ TEMATICA N. 2: l'età postunitaria
UNITÀ TEMATICA N. 3: il Decadentismo
UNITÀ TEMATICA N. 4: il primo Novecento
UNITÀ TEMATICA N. 5: la Letteratura tra le due guerre
UNITÀ TEMATICA N. 6: il Paradiso, *Divina Commedia di Dante Alighieri*

Lingua e cultura inglese

UNITÀ TEMATICA N. 1: the Romantic fiction (Late Romantic Age)
UNITÀ TEMATICA N. 2: the Victorian Age
UNITÀ TEMATICA N. 3: from the Edwardian Age to the First World
UNITÀ TEMATICA N. 4: the Post-War Years

Lingua e cultura francese

UNITÀ TEMATICA N. 1: du Romantisme au Réalisme et Les écrivains naturalists
UNITÀ TEMATICA N. 2 : la poésie Symboliste
UNITÀ TEMATICA N. 3 : le XXe siècle, les avant-gardes, le dadaïsme, le surréalisme, l'existentialisme.
UNITÀ TEMATICA N. 4 : le théâtre de l'absurde, Le renouveau de l'après-guerre et l'époque contemporaine

Lingua e cultura spagnola

UNITÀ TEMATICA N. 1: la Ilustración
UNITÀ TEMATICA N. 2: el Romanticismo
UNITÀ TEMATICA N. 3: Realismo y Naturalismo
UNITÀ TEMATICA N. 4: el Modernismo y la Generación del '98
UNITÀ TEMATICA N. 5: Novecentismo, Vanguardias y Generación del '98
UNITÀ TEMATICA N. 6: la Posguerra
UNITÀ TEMATICA N. 7: la Voz de América

Storia

UNITÀ TEMATICA N. 1: I problemi dell'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica a confronto
UNITÀ TEMATICA N. 2: Imperialismo e colonialismo in Europa
UNITÀ TEMATICA N. 3: l'Italia nell'età giolittiana
UNITÀ TEMATICA N. 4: l'età della Grande Guerra
UNITÀ TEMATICA N. 5: tra le guerre: totalitarismi contro democrazie
UNITÀ TEMATICA N. 6: il secondo conflitto mondiale come guerra totale
UNITÀ TEMATICA N. 7: la storia attuale

Filosofia

UNITÀ TEMATICA N. 1: l'alba del pensiero contemporaneo: i caratteri fondamentali dell'Illuminismo e del Romanticismo

UNITÀ TEMATICA N. 2: dal Romanticismo all'Idealismo

UNITÀ TEMATICA N. 3: la sinistra hegeliana: storicismo idealistico e materialismo storico

UNITÀ TEMATICA N. 4: le filosofie del finito: critica ai sistemi sovraindividuali

UNITÀ TEMATICA N. 5: le riflessioni sulla scienza alla fine dell'Ottocento: Positivismo e Darwinismo

UNITÀ TEMATICA N. 6: la crisi della civiltà europea nella prima metà del Novecento

Scienze della Terra

UNITÀ TEMATICA N. 1: il sistema solare nell'universo

UNITÀ TEMATICA N. 2: la Terra e la Luna

UNITÀ TEMATICA N. 3: l'attività vulcanica e sismica

UNITÀ TEMATICA N. 4: la tettonica delle placche

UNITÀ TEMATICA N. 5: i minerali e le rocce

Matematica

UNITÀ TEMATICA N. 1: funzioni reali di variabile reale

UNITÀ TEMATICA N. 2: limiti di funzioni

UNITÀ TEMATICA N. 3: funzioni continue

UNITÀ TEMATICA N. 4: derivate delle funzioni di una variabile e teoremi fondamentali del calcolo differenziale

UNITÀ TEMATICA N. 5: massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione

Fisica

UNITÀ TEMATICA N. 1: l'equilibrio elettrico

UNITÀ TEMATICA N. 2: cariche elettriche in moto

UNITÀ TEMATICA N. 3: il magnetismo e l'elettromagnetismo

Storia dell'Arte

UNITÀ TEMATICA N. 1: il Realismo e l'Impressionismo

UNITÀ TEMATICA N. 2: oltre l'Impressionismo

UNITÀ TEMATICA N. 3: le Avanguardie

UNITÀ TEMATICA N. 4: il ritorno all'ordine

UNITÀ TEMATICA N. 5: l'arte moderna e contemporanea

IRC

- UNITÀ TEMATICA N. 1: le religioni
- UNITÀ TEMATICA N. 2: la libertà umana
- UNITÀ TEMATICA N. 3: la conoscenza di se stessi

Scienze motorie

- UNITÀ TEMATICA N. 1: qualità motorie
- UNITÀ TEMATICA N. 2: l'apparato scheletrico
- UNITÀ TEMATICA N. 3: la pallavolo
- UNITÀ TEMATICA N. 4: l'atletica leggera
- UNITÀ TEMATICA N. 5: alimentazione e sport

Diritto ed Economia

- UNITÀ TEMATICA N. 1: lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di Governo.
- UNITÀ TEMATICA N. 2: la Costituzione Italia, evoluzione storica e principi fondamentali.
- UNITÀ TEMATICA N. 3: l'Unione europea e le organizzazioni internazionali
- UNITÀ TEMATICA N. 4: l'ordinamento della Repubblica Italiana: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica.

Educazione Civica

- UNITÀ TEMATICA N. 1: Noi e le Istituzioni
- UNITÀ TEMATICA N. 2: Noi e gli altri
- UNITÀ TEMATICA N. 1: Noi e il futuro del Pianeta

Teoria e Tecnica della Comunicazione

- UNITÀ TEMATICA N. 1: modelli teorici ed interpretativi della comunicazione
- UNITÀ TEMATICA N. 2: gli strumenti del comunicare: la pubblicità
- UNITÀ TEMATICA N. 3: i linguaggi della comunicazione: verbale e non verbale
- UNITÀ TEMATICA N. 4: la linguistica
- UNITÀ TEMATICA N. 5: le comunicazioni di massa ed i media digitali

11.1. NODI TEMATICI CONCETTUALI

Aree Tematiche	Discipline coinvolte
1. La meraviglia	Lingua e cultura inglese Lingua e cultura spagnola Italiano Filosofia Scienze Storia dell'Arte
2. Voluntas e noluntas: libertà e limite	
3. Le trame segrete della natura	
4. Crisi dell'io e realtà distopiche	
5. Intellettuali e impegno politico	
6. L'assurdo e il grottesco	
7. Tempo, memoria e ricordo	
8. Frammenti di donna	
9. Eros e thanatos	
10. L'umanità di fronte alla guerra	
11. Il confinamento e la solitudine	
12. Lavoro e società	
13. Cultura e identità	

12. PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (nota MIUR n. 3380 del 18 febbraio 2019), gli attuali percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ri-denominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”. In questa nuova formulazione vi è l'idea del “percorso” che richiama il valore di una coerenza dell'esperienza educativa e formativa realizzata sulla base di una personalizzazione del processo di apprendimento, attraverso un progetto specifico costruito sulle caratteristiche del soggetto a cui si riferisce. I percorsi sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. All'interno di questi percorsi vi è un esplicito riferimento alle competenze trasversali, ovvero a quelle 'skills' sempre più richieste nel mondo del lavoro:

- Team –working
- Competenze di relazione
- Competenze di creatività
- Problem-solving
- Capacità di gestione dello stress
- Capacità di pianificazione e di comunicazione efficaci ed empatiche
- Resilienza

All'interno del percorso vi è un richiamo all'orientamento, per sottolineare che il percorso stesso è finalizzato alla progressiva scoperta delle inclinazioni, degli interessi, delle passioni e delle dimensioni del sapere, attraverso l'esperienza diretta e la meta riflessione, registrate su giornali di bordo o diari dell'esperienza.

12.1 Competenze trasversali sviluppate

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti .
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

12.2. Attività P.C.T.O.

a.s. 2019 -2020

CHI	CHE COSA	STRUMENTI E METODOLOGIA	ORE	DOVE	ORARIO	PERIODO
Docente interno	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione ai percorsi P.C.T.O. (ex ASL) Evidenziazione elementi di raccordo contenuti disciplinari e P.C.T.O. 	Lezione partecipata	12	Aula LIM	Curricolare	Ottobre 2019
Docenti interni	Visita mostra "da Picasso agli artisti contemporanei. Opere su carta" (Museo archeologico Ribezzo – Brindisi)	Lezione partecipata	5	Brindisi	Curricolare	05 novembre 2019
Docenti interni	Progetto Teatro Multilingue "L'eco del Natale"	<ul style="list-style-type: none"> Self study assistito Storytelling Role play 	15	Biblioteca Istituto	Curricolare	Dicembre 2019
Docenti interni	Open days Orientamento in uscita	Stage	10	Aule	Extra - Curricolare	Gennaio 2020
Tutor esterno	Raccolta del farmaco	Team working	(*)	Parafarmacia Torsello Torre Santa Susanna	Extra - Curricolare	Dal 4 al 10 Febbraio 2020

NOME ALUNNO	TOTALE ORE P.C.T.O.	di cui B.F. (*)
- Omissis -		

a.s. 2020-2021

CHI	CHE COSA	STRUMENTI E METODOLOGIA	ORE	DOVE	ORARIO	PERIODO
Docenti interni	Progetto Teatro Multilingue "Feliz Navidad"	<ul style="list-style-type: none"> Self study assistito Storytelling Role play (in modalità a distanza)	15	Piattaforma Google Meet Canale Youtube	Curricolare ed Extra - Curricolare	Dicembre 2020
Tutor Esterno	P.C.T.O. Linguistico Erasmus Theatre "AVVIAMENTO AL LAVORO IN AMBITO DIDATTICO – TEATRALE"	<ul style="list-style-type: none"> Self study assistito Listening Writing Speaking 	-	Piattaforma Erasmus Digital Theatre	Curricolare ed Extra - Curricolare	Da Febbraio 2021
Tutor esterno	Raccolta del farmaco	Team working	6	Parafarmacia Torsello Torre Santa Susanna	Extra - Curricolare	13 Febbraio 2021

NOME ALUNNO	TOTALE ORE P.C.T.O.	
- <i>Omissis</i> -		

a.s. 2021-2022

CHI	CHE COSA	STRUMENTI E METODOLOGIA	ORE	DOVE	ORARIO	PERIODO
Tutor esterno	Raccolta del farmaco	Team working	40	Parafarmacia Torsello Torre Santa Susanna	Extra - Curricolare	13 Febbraio 2021
Docenti interni	Progetto "Verso la maturità e oltre...2"	<ul style="list-style-type: none"> • Self study assistito • Team working • Brainstorming • Role play • Public speaking 	56	Aula LIM Piattaforma Google Meet	Curricolare	Settembre – Giugno 2021

RIEPILOGO TOTALE ORE P.C.T.O.				
NOME ALUNNO	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	TOTALE ORE
- Omissis -				

L'istituto dall'anno scolastico 2019-2020 ha dato organicità alle esperienze che già si svolgevano in istituto affinché i percorsi si sviluppessero soprattutto attraverso metodologie basate sulla didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; sull'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; sul lavoro cooperativo per progetti; sulla personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; sulla gestione di processi in contesti organizzati e sull'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87).

Alla luce dell'esperienza svolta in passato le attività di P.C.T.O. (Ex Alternanza scuola-lavoro) sono state programmate con queste modalità:

- all'interno dei consigli è stato individuato come docente responsabile del progetto e referente per il Centro di competenza per l'anno scolastico 2020-21 la **prof.ssa Margherita De Stradis** con il compito di coordinare le attività del progetto all'interno della classe e coordinarsi.
- I progetti di tirocinio presso le aziende (ASL) e di Impresa Formativa Simulata (IFS) da ritenersi equivalenti in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire (vedi didattica laboratoriale, valorizzazione degli stili di apprendimento, conoscenza del mondo imprenditoriale con finalità orientative ecc.), sono stati programmati nel periodo febbraio-marzo 2020;
- in ogni caso, gli allievi della classe, pur nel mancato svolgimento dello stage aziendale e/o di IFS (causa coronavirus), hanno svolto diverse attività che hanno concorso al raggiungimento del monte ore previsto in molti casi superandolo.

Per quanto riguarda l'a.s. 2020-2021, infatti, sempre a causa della situazione epidemiologica e tenendo conto della vasta offerta di progetti di P.C.T.O. da svolgersi totalmente in modalità telematica, l'Istituto ha deciso di avviare la convenzione con l'ente Erasmus Theatre, aderendo al percorso P.C.T.O. Linguistico in ambito teatrale, in linea con le attività di teatro multilingue svolte abitualmente nel nostro liceo. Il percorso si è svolto interamente sulla piattaforma Erasmus Digital Theatre con monitoraggio di tutor esterno per le attività in auto-apprendimento e tutor interni per gli approfondimenti in aula.

Orientamento

L'attività si è sviluppata con l'obiettivo di costruire un percorso che renda lo studente maggiormente consapevole delle proprie attitudini, delle possibilità offerte dal contesto in cui vive in funzione della scelta post-diploma e capace di acquisire informazioni sulla tipologia degli studi universitari, sulla formazione professionale superiore e sul mondo del lavoro.

L'attività di orientamento, realizzata nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 a cui gli studenti della classe hanno partecipato, ha permesso agli stessi di:

- assumere informazioni dirette sul contesto dal mercato del lavoro e dal mondo universitario;
- acquisire metodica di ricerca;
- acquisire consapevolezza riguardo alle attitudini attraverso la somministrazione di test di orientamento e di colloqui individuali.

A tutti gli studenti delle classi quinte, quarte, quarte e terze è stata data l'opportunità di partecipare:

- agli incontri organizzati attraverso webinar dalle diverse Università del territorio, soprattutto ai Saloni dello studente
- a incontri di orientamento al lavoro a mezzo webinar (Incontro con imprenditori che, attraverso le proprie testimonianze personali e professionali e alcuni video, hanno creato momenti di riflessione sul mondo del lavoro);

13. Cittadinanza e Costituzione e Progetti di Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla classe negli anni 2018-2019 e 2019-2020:

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con legge n. 169 del 30 ottobre 2008, ha come obiettivo "dare maggiore centralità al tema della Cittadinanza, che dovrà essere il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola e che incidono in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa".

L'ambito di Cittadinanza e Costituzione è dunque un luogo eminentemente pluridisciplinare, in quanto educare ad una cittadinanza attiva e consapevole è un dovere di ciascun docente, come educatore e come cittadino responsabile.

Per realizzare ciò, il consiglio di classe ha predisposto percorsi e metodologie condivise, individuando un focus da sviluppare ed utilizzando una didattica attiva e laboratoriale in cui sia centrale l'azione dello studente, affinché le conoscenze acquisite possano alimentare abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione permette di sviluppare competenze in merito alla comunicazione, alla collaborazione, alla ricerca ed interpretazione delle informazioni, all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, raggiungendo una progressiva autonomia produttiva e di autovalutazione.

I progetti realizzati si concretizzano in un prodotto finale e servono a sviluppare negli studenti comportamenti di Cittadinanza attiva, ispirati ai valori costituzionali della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A seguire, i nuclei tematici attorno ai quali è stato imbastito il dialogo didattico con i discenti:

- I diritti inviolabili
- Il rispetto dell'altro
- Costituzione e libertà
- Non solo diritti, ma anche doveri
- Uguaglianza e Costituzione
- Cittadini italiani, cittadini del mondo

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Educazione Civica diventa obbligatoria in tutte le scuole; pertanto il nostro istituto si attiene alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, secondo il decreto n 35 del 22 giugno 2020 contenente le

14. Percorso di Educazione Civica secondo le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

<i>UDA (tematica)</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>disciplina</i>	<i>Tempi</i>
COSTITUZIONE					
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica Storia Filosofia Francese Spagnolo	5 2 2 2 2
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica Matematica Diritto/Economia	6 2 5
L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea	Educazione civica Inglese	6 2

	funzioni essenziali		Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Tedesco Italiano	2 2
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazioni e a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Educazione civica Scienze Fisica	5 2 2
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Educazione civica TTC	3 2
SVILUPPO SOSTENIBILE					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Educazione civica IRC Sc.Motorie	5 2 2
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali	Educazione civica	6

		conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Unesco La tutela del paesaggio	Storia dell'arte	2
--	--	---	-----------------------------------	------------------	---

Tot. 66

15. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI durante il percorso di studi

In riferimento al P.O.F. d'Istituto, ogni anno sono state proposte alla classe attività aggiuntive al normale curriculum. L'adesione degli alunni si è dimostrata motivata e impegnata.

2° anno

- *Partecipazione a Manifestazione Viva: rianimiamo la nostra scuola*
- *Progetto solidarietà: Colletta Alimentare - Raccolta del Farmaco*
- *Progetto "Woman Defense" – Giornata Internazionale contro la violenza di genere (23 novembre 2018)*
- *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (24 novembre 2018)*
- *Public speaking in lingua inglese*
- *Raccolta del farmaco (9 febbraio 2019)*
- *Incontro e dibattito con il padre Giovanni Guarino, missionario in Argentina*
- *Partecipazione a Festa del Tricolore Torre Santa Susanna (31 maggio 2019)*

3° anno

- *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (30 novembre 2019)*
- *Progetto "Woman Defense" – Giornata Internazionale contro la violenza di genere (19 dicembre 2019)*
- *Scambio epistolare Biglietti Natalizi con l'Istituto Scolastico "Avrupa Kpleji Okullari" di Istanbul (Dicembre 2019)*
- *Progetto: partecipazione al Dantedì (Marzo 2020)*
- *Progetto Didattica on-line/Flipped Classroom (Marzo – Maggio 2020)*
- *Progetto Percorsi di Maturità:*
 - ✓ *"Perché obbedire alle leggi?" – prof, Andrea Simoncini, docente di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Firenze (23 aprile 2020, diretta Zoom)*
 - ✓ *"Cambiamenti climatici: quale cura della casa comune?" - Prof. Antonello Pasini, fisico climatologo del CNR (30 aprile 2020, meeting Zoom)*
 - ✓ *"Uomo e clima" - Prof. Carlo Sozzi, ricercatore CNR (6 maggio 2020, meeting Zoom)*
 - ✓ *"Beautiful Science"- Dialogo su SARS-CoV2 con la virologa Ilaria Capua (15 Maggio 2020, meeting Zoom)*

- ✓ *“Sentinella, a che punto siamo della notte?”. Norizie, domande e prospettive dal COVID -19” - Prof. Costantino Esposito, docente di Stopria della Filosofia, Università degli Studi di Bari (25 maggio 2020, meeting Zoom)*
- *Public speaking in lingua spagnola (Maggio 2020)*

4° anno

- ✓ *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (12 gennaio 2021)*
- ✓ *Giornata della memoria (webinar a cura dell’Agenzia Sale Scuola Viaggi)*
- ✓ *Giorno del ricordo (webinar a cura dell’Agenzia Sale Scuola Viaggi)*
- ✓ *Progetto AVSI: Cena di Sant’Agata*
- ✓ *“Perché leggere ancora Dante?” (webinar a cura del Gruppo Editoriale La Scuola SEI)*
- ✓ *Il “Dantedi”. Il terzo canto del Paradiso (webinar a cura dell’associazione Di Vittorio di Mesagne)*
- ✓ *“L’immagine di Dante nell’arte figurativa, dall’età medioevale al XX secolo” (Webinar a cura di Unisalento)*
- ✓ *Laboratorio Artistico con realizzazione di opere ‘espressioniste’ a cura della Prof.ssa Vapore Santina*

5° anno

- ✓ *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (27nov - 5 dic 2021)*
- ✓ *Giornata della memoria (webinar a cura dell’Agenzia Sale Scuola Viaggi)*
- ✓ *Giorno del ricordo (webinar a cura dell’Agenzia Sale Scuola Viaggi)*
- ✓ *Progetto AVSI: Cena di Sant’Agata*
- ✓ *Laboratorio Artistico con realizzazione di opere ‘espressioniste’ a cura della Prof.ssa Vapore Santina*

Laboratorio cinematografico in lingua con la visione dei seguenti film (o serie tv) nell’arco del triennio:

- *Lingua e letteratura inglese:*

*A Christmas Carol
Oliver Twist
Reign (episodi selezionati)
Victoria (episodi selezionati)
Pride and prejudice
Bright star
Jojo Rabbit
The social dilemma*

- *Lingua e letteratura francese:*

*Intouchables
La famille bélière*

- *Lingua spagnola:*

Coco
Lope
La isla del viento
Niebla
Lorca, muerte de un poeta
Terra e libertà
El ministerio del tiempo (episodi selezionati)

16. Profilo EUROPASS complessivo in uscita

Tutte le attività didattiche sopra descritte hanno concorso al conseguimento delle competenze comuni e specifiche del profilo in uscita.

16.1 a) Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

16.1.b) Competenze specifiche del liceo linguistico

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre Supplemento Europass al Certificato (*) 2 alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

17. Preparazione all'esame di stato

A seguito dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, relativo allo svolgimento dell'Esame di Stato 2022 e in vista alla prossima preparazione del colloquio d'esame, si è avviato nel mese di maggio, il ciclo di incontri in modalità online e in presenza "Verso la maturità e oltre...2", Percorso curriculare sulle LIFE SKILLS, progetto di approfondimento a cura del prof. Antonio Rigliano.

All'interno delle lezioni curriculari di maggio e giugno 2022 della disciplina TTC è stato affrontato un modulo sulla Life Skills, competenze trasversali nella comunicazione interpersonale, pubblica e sociale. Durante le lezioni e le prove pratiche proposte si sono esercitate capacità utili al colloquio orale dell'esame di maturità, in particolare di esposizione in pubblico con attenzione a tempi, chiarezza espositiva, comunicazione non verbale, struttura logica della presentazione e del discorso, la costruzione del proprio curriculum in particolare con riferimento al Curriculum dello Studente.

Il ciclo di incontri, da considerarsi come P.C.T.O., pensato nell'ottica di dotare gli studenti di metodi e competenze pratiche per l'efficace creazione ed esposizione di un discorso in pubblico (esame, concorso, esposizione pubblica, etc) ed è da intendersi come approfondimento specifico del percorso laboratoriale affrontato dalla disciplina Teoria e tecniche della comunicazione.

Obiettivo generale del percorso, che si concluderà con una simulazione del colloquio d'esame, è di fornire le basi teoriche e la base delle tecniche del public speaking declinato nelle attività scolastiche e nell'orientamento in uscita.

18. ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- **ALLEGATO 1: RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

ALLEGATO 2:

a) **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI (con relativa TABELLA)**

b) **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROVA ORALE E SCRITTA**

- **ALLEGATO 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**
- **ALLEGATO 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE NAZIONALE COLLOQUIO ORALE**
- **ALLEGATO 5:**
 - a) **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
 - b) **GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO**

ALLEGATO 1:

OMISSIS

ALLEGATO 2:

Griglia di valutazione DDI (con relativa tabella) e griglie di valutazione dipartimenti

a) Griglia di valutazione DDI e relativa tabella

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1 Inesistente/totalmente assente	PUNTI 2 Gravemente insufficiente	PUNTI 3 Lacunoso	PUNTI 4 Sufficiente	PUNTI 5 Discreto/Buono	PUNTI 6 Distinto/ottimo
PARTECIPAZIONE	-visualizzazione del Registro Elettronico Classroom per le comunicazioni, i compiti assegnati e gli impegni di video lezione; - accesso alla piattaforma per la didattica a distanza (Meet); - visualizzazione delle attività o, in presenza, di problemi tecnici, segnalazione al docente.	L'alunno è assente a tutte le attività proposte, sia quelle in videolezione che quelle svolte in remoto. Non risponde alle continue sollecitazioni quanto a partecipazione e impegno. L'attività didattica, già discontinua e fragile durante l'attività in presenza, risulta interrotta e non pervenuta.	L'alunno adduce giustificazioni immotivate e inattendibili alla sua sostanziale assenza di fronte alle proposte formative, sia in classe virtuale che il remoto. E' fortemente discontinua la sua partecipazione e interesse, saltuaria la consegna dei compiti assegnati, nonostante i continui solleciti.	L'alunno mostra difficoltà nell'approccio alla Didattica a distanza, pur impegnandosi nei limiti delle sue risorse cognitive e strumentali. Non sempre puntuale la consegna dei compiti, dovuta alla sporadica interazione col docente, per carenza organizzativa e motivazionale	L'alunno partecipa adeguatamente alle attività proposte, impegnandosi a superare le difficoltà oggettive, sia riguardo allo studio disciplinare che alla modalità DAD, per la quale risente della mancata presenza fisica del docente, assidua e disponibile a continui feedback e rinforzi. Tuttavia il processo di apprendimento si colloca in un'ottica positiva di recupero lento e graduale delle lacune accumulate.	L'alunno mostra consapevolezza delle difficoltà metodologiche e si organizza con sistematicità al superamento delle criticità. L'impegno è costante, la partecipazione attiva e trova le giuste motivazioni all'apprendimento.	Partecipa in modo pertinente, originale e creativo, con opinioni motivate, espresse nel rispetto dei compagni Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne La frequenza e puntualità sono esemplari. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire

IMPEGNO	-partecipazione a tutte le attività; - svolgimento accurato e completo dei compiti; - consegna puntuale di compiti assegnati	L'alunno non mostra interesse e attenzione alle problematiche proposte. Non interviene. Impegno nullo.	L'alunno ha tempi di attenzione brevi e mostra un limitato interesse. Interviene in modo non pertinente. Mostra difficoltà ad esprimere opinioni personali motivate. Impegno scarso.	L'alunno segue e s'interessa in modo non sempre continuo all'attività educativa e didattica. Interviene correttamente, se sollecitato. Impegno accettabile.	L'alunno è generalmente attento all'attività educativa e didattica. Partecipa in modo corretto e pertinente, ma non sempre spontaneo. Impegno soddisfacente	L'alunno dimostra spiccato interesse per le attività educative e didattiche. Partecipa in modo pertinente, originale e creativo, con opinioni motivate, espresse nel rispetto dei compagni. Impegno assiduo, con approfondimenti personali.	Impegno assiduo, responsabile, e proficuo con approfondimenti personali. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.
CORRETTEZZA LINGUISTICA	-Correttezza e completezza morfo-sintattica; -lessico ricco ed appropriato indispensabile per argomentare nei vari contesti	Il lessico è povero e ripetitivo. Le forme strutturali sono lacunose e superficiali e non si argomenta in modo coerente al contesto di riferimento	Il lessico è generico non sempre preciso e le strutture morfosintattiche sono inadeguate e incomplete; non si argomenta in modo coerente al contesto di riferimento	Il lessico è involuto e poco corretto/poco comprensibili e le forme strutturali non sono del tutto adeguate coerenti con il contesto descritto	Il lessico è semplice ma corretto e le forme strutturali sono adeguate coerenti con il contesto descritto	Il lessico è completo e chiaro. Le forme strutturali lineari e complete con argomentazione organica e coerente	Il lessico è ricco e articolato e le forme strutturali sono complesse e precise funzionali al contesto di riferimento

<p style="text-align: center;">USO DEL LINGUAGGIO TECNICO</p>	<p>Utilizzo del linguaggio tecnico articolato e fluido. Terminologia precisa e appropriata coerente con la situazione descritta .</p>	<p>Il linguaggio specifico è confuso e mostra un uso inadeguato dei termini tecnici in relazione alle diverse situazioni descritte.</p>	<p>Il linguaggio specifico non è corretto e mostra un uso improprio dei termini tecnici in relazione alle diverse situazioni descritte.</p>	<p>Il linguaggio tecnico è semplice, non è del tutto adeguato e i termini usati non sono sempre appropriati alla situazione descritta.</p>	<p>Il linguaggio tecnico è semplice, ma comunque adeguato i termini usati sono appropriati alla situazione descritta.</p>	<p>Il linguaggio tecnico è corretto ed adeguato i termini tecnici sono più che appropriati alla situazione descritta.</p>	<p>Il Linguaggio tecnico è articolato e fluido con termini tecnici specifici ed appropriati al contesto descritto.</p>
<p style="text-align: center;">UTILIZZO DEI CONTENUTI</p>	<p>I contenuti scelti sono pertinenti e significativi in rapporto al tema trattato con elementi di rielaborazione personale</p>	<p>Non riesce ad utilizzare neanche parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice percorso/prodotto</p>	<p>I contenuti sono parziali, superficiali e non del tutto pertinenti</p>	<p>I contenuti sono essenziali ma pertinenti</p>	<p>I contenuti sono completi</p>	<p>I contenuti sono completi con alcuni spunti di rielaborazione personale</p>	<p>I contenuti sono rielaborati in modo completo e significativo con spiccato senso critico</p>
<p style="text-align: center;">IMPIEGO DOCUMENTATO DELLE FONTI</p>	<p>Sono state impiegate tutte le fonti con correttezza metodologica</p>	<p>Le fonti non vengono citate.</p>	<p>Vengono utilizzate e documentate poche fonti.</p>	<p>Vengono utilizzate e documentate e fonti fornite solo dai docenti o compagni</p>	<p>Le fonti vengono citate adeguatamente.</p>	<p>Impiego corretto per la maggior parte delle fonti sul piano metodologico</p>	<p>Impiego corretto di tutte le fonti con ricchezza metodologica</p>

SPIRITO COLLABORATIVO SENSO DI RESPONSABILITÀ	- segnalazione, su richiesta o meno del docente, di difficoltà di apprendimento e/o necessita di spiegazioni; - supporto ai compagni; - rispetto delle scadenze e/o segnalazione di difficoltà al docente; - partecipazione attiva alle correzioni	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Riesce ad identificare alcuni punti di forza e debolezza non sempre gestiti in modo adeguato	Interagisce in modo poco collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità anche se con difficoltà. Generalment e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Interagisce attivamente nel gruppo	Conosce e rispetta sempre e i diversi punti di vista e ruoli altrui. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Partecipa alle discussioni e alle varie attività segnalando le eventuali difficoltà incontrate. Si è posto all'interno della comunità scolastica con un atteggiamento positivo e di aiuto per la crescita collettiva. Ha mostrato di saper gestire e attivare in modo opportuno e autonomo le competenze relazionali e di essere membro attivo nel gruppo,
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/10 [(totale / (n°righe * 6))*10] es tutti 1== 7/42*10=2; tutti 2 14/42*10=3; tutti 3 21/42*10=5; tutti 4 28/42*10=7; tutti 5 35/42*10=8; tutti 6 42/42*10=10.						

TABELLA DDI COME DA GRIGLIA APPROVATA									
MATERIA: _____									
	COGNOME E NOME	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CORRETTEZZA LINGUISTICA	USO DEL LINGUAGGIO TECNICO	UTILIZZO DEI CONTENUTI	IMPIEGO DOCUMENTATO DELLE FONTI	SPIRITO COLLABORATIVO SENSU DI RESPONSABILITÀ	MEDIA VOTI INDICATORI
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									

b) Griglie di valutazione dipartimenti

1) Griglie di valutazione Lingue Straniere (prove orali e scritte)

DIPARTIMENTO LINGUISTICO
DISCIPLINA _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
 Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'alunno comprende tutte le informazioni richieste, usa correttamente le strutture grammaticali e le funzioni comunicative esponendo gli argomenti con ottima proprietà di linguaggio.	Totalmente raggiunto	10-9 Ottimo
Comprende la maggior parte delle informazioni, dimostra poche incertezze nell'uso delle strutture grammaticali e nell'uso delle funzioni comunicative esprimendosi con buona proprietà di linguaggio.	Compiutamente raggiunto	8 buono
L'alunno possiede comprende la situazione generale ed alcune informazioni specifiche, dimostra un corretto uso delle strutture grammaticali anche se permane qualche incertezza a livello comunicativo	Raggiunto	7 Discreto
L'alunno possiede conoscenze essenziali ed è in grado di articolare discorsi su argomenti noti in modo sufficientemente corretto.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
L'alunno possiede conoscenze parziali e l'esposizione rivela un linguaggio essenziale e non sempre appropriato, commette alcuni errori rilevanti nell'uso delle strutture grammaticali	Parzialmente raggiunto	5 Mediocre
L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, comprende solo singoli vocaboli e commette molti errori ripetuti. Conosce solo alcune funzioni comunicative e non le sa applicare al contesto	Minimamente raggiunto	4 Scarso
L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e competenze e capacità minime: non riesce a comprendere il messaggio, non conosce le regole, la competenza lessicale appare insufficiente alla comunicazione	Non raggiunto	3 Gravemente insufficiente

DIPARTIMENTO LINGUISTICO
DISCIPLINA _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ARGOMENTATIVA	GRAMMATICA	LESSICO	ORTOGRAFIA
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo non appropriato	Molti errori gravi
3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / elaborazione disorganica	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Usa una piccola parte del lessico noto , spesso in modo errato	Diversi errori gravi ostacolano la comprensione
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Elaborazione a volte incoerente/disorganica a generalmente comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Frequenti errori, qualcuno grave; non ostacolano la comprensione
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Elaborazione nel complesso coerente e organica; messaggio comprensibile	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Diversi errori che non ostacolano la comprensione
7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Elaborazione generalmente organica e coerente; messaggio chiaro e articolato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Rari errori minori
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Elaborazione ricca ed esauriente. Buone capacità di analisi e sintesi	Rari errori	Usa un lessico ricco e appropriato	Generalmente

2) Griglie di valutazione Dipartimento Umanistico

DIPARTIMENTO UMANISTICO
DISCIPLINA:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
 Classe ___ Alunno/a _____ Giorno _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<p>Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.</p> <p>Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta e disinvolta.</p> <p>Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi</p>	Totalmente raggiunto	10 Eccellente
<p>Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.</p> <p>Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.</p> <p>Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali</p>	Compiutamente raggiunto	9 Ottimo
<p>Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato. Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente</p> <p>e con disinvolture.</p> <p>Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi</p>	Esaurientemente raggiunto	8 Buono
<p>Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base in modo completo.</p> <p>Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta.</p> <p>Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre</p> <p>Talvolta esprime valutazioni personali.</p>	Raggiunto	7 Discreto
<p>Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base. Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice.</p> <p>Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali.</p>	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
<p>Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base.</p> <p>Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione.</p> <p>Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.</p>	Parzialmente raggiunto	5 Mediocre
<p>Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base.</p> <p>Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione.</p> <p>Stenta ad utilizzare le poche conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste.</p>	Minimamente raggiunto	4 Scarso
<p>Conosce in modo gravemente lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base.</p> <p>Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.</p> <p>Non risponde in modo pertinente alle richieste.</p>	Non raggiunto	3 Gravemente insufficiente

DIPARTIMENTO UMANISTICO
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
 Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021-2022

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
1) COMPETENZE DISCIPLINARI Comprensione/Conoscenza/Padronanza dei contenuti specifici Correttezza e pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta	- Completa, rispondente e corretta	4
	- Rispondente e corretta anche se non del tutto completa	3
	- Poco rispondente, incompleta e non del tutto corretta	2
	- Non rispondente, scorretta ed incompleta	1
2) COMPETENZE OPERATIVE Sviluppo, coerenza e coesione delle argomentazioni	- Corretta l'organizzazione logica del discorso e lo sviluppo delle argomentazioni abilmente coese	3
	- Non del tutto corretta l'organizzazione logica del discorso e lo svolgimento delle argomentazioni	2
	- Non corretto lo svolgimento delle argomentazioni e l'organizzazione logica del discorso	1
3) COMPETENZE LINGUISTICHE Correttezza, chiarezza espositiva ed efficacia espressiva nel rispetto delle norme grammaticali e nell'uso del lessico specifico	- Corretto, rispondente e funzionale l'uso del linguaggio specifico	3
	- Qualche imprecisione nell'uso del linguaggio specifico	2
	- Non adeguato e corretto l'uso del linguaggio specifico	1
	Voto finale	

DIPARTIMENTO UMANISTICO
DISCIPLINA: RELIGIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Classe _____ Alunno/a _____ **A.S. 2021/2022** **Giorno** _____

Giudizio	Descrizione
Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; il lessico e il linguaggio non sono appropriati e le risposte non sono pertinenti. Non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante.
Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimenti e non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Usa in maniera appropriata i termini specifici e si esprime in maniera semplice ma corretta.
Discreto	Conosce e comprende i contenuti in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni e si esprime in maniera corretta. Ha capacità di collegare tra loro le conoscenze acquisite che rielabora autonomamente.
Buono	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove e riesce a fare collegamenti interdisciplinari se richiesti.
Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti che esprime con sicurezza e spontaneità. Ha una buona capacità di astrazione. Rielabora con precisione i contenuti che collega autonomamente a quelli delle altre discipline con originalità personale e apporto critico.

DIPARTIMENTO UMANISTICO
DISCIPLINA: TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	NULLO	Rifiuta di sottoporsi alla verifica	Non emergono	Non emergono
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Mancata conoscenza di tutti gli argomenti svolti	Nessuna	Nessuna
4	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e molto lacunosa degli argomenti svolti	Riformula in modo molto parziale il significato di una comunicazione. Compie gravi errori di impostazione e mostra marcate difficoltà nell'applicazione di quanto appreso	Non riesce a portare a termine il compito assegnato anche se guidato dall'insegnante. Espone in maniera stentata, con improprietà linguistiche, gravi errori lessicali e scarso uso della terminologia specifica.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza parziale e superficiale degli argomenti svolti.	Riformula solo parzialmente il significato di una comunicazione. Errori nell'applicazione dei contenuti e nell'impostazione dei problemi.	Riesce a portare a termine il compito assegnato solo con la guida dall'insegnante Espone in maniera incerta con frequenti ripetizioni ed errori lessicali e concettuali e con scarsa proprietà di linguaggio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza, anche solo mnemonica, dei contenuti essenziali	Riformulazione del significato di una semplice comunicazione. In contesti semplici, applicazione e impostazione generalmente corrette.	Sa svolgere in modo autonomo semplici compiti. Espone in maniera sufficientemente chiara anche se con linguaggio specifico non sempre corretto.

7	DISCRETO	Conoscenza mnemonica di tutti gli argomenti svolti.	Rielaborazione e sintesi dei contenuti quasi sempre adeguata. Corretta impostazione e applicazione delle conoscenze apprese.	Sa svolgere compiti strutturati con l'aiuto dell'insegnante. Espone in maniera corretta e utilizza un linguaggio specifico.
8	BUONO	Conoscenza sicura e consapevole di tutti gli argomenti svolti	Rielaborazione e sintesi dei contenuti anche con collegamenti nell'ambito della disciplina.	Sa svolgere autonomamente compiti strutturati. Esposizione corretta e fluida, linguaggio specifico appropriato, comprensione consapevole
9	OTTIMO	Conoscenze approfondite e rielaborate in maniera personale.	Rielaborazione critica dei contenuti, con collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari.	Svolge compiti in modo personale scegliendo le tecniche e i procedimenti più adeguati per la soluzione di problemi in situazioni diverse. Sa esprimersi con padronanza e ricchezza di linguaggio.
10	ECCELLENTE	Conoscenze approfondite, integrate da apporti personali e rielaborate in modo originale.	Rielaborazione critica dei contenuti, con collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari.	Svolge compiti in modo personale scegliendo le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate per la soluzione di problemi nuovi e complessi. Esposizione corretta, esauriente e critica; piena padronanza del lessico e della terminologia specifica

DIPARTIMENTO UMANISTICO
DISCIPLINA: _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Classe _____ **Alunno/a** _____ **Giorno** _____

A.S. 2021/2022

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ARGOMENTATIVA	GRAMMATICA	LESSICO	ORTOGRAFIA
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo non appropriato	Molti errori gravi
3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / elaborazione disorganica	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Usa una piccola parte del lessico noto , spesso in modo errato	Diversi errori gravi ostacolano la comprensione
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Elaborazione a volte incoerente/disorganica a generalmente comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Frequenti errori, qualcuno grave; non ostacolano la comprensione
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Elaborazione nel complesso coerente e organica; messaggio comprensibile	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Usa parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Diversi errori che non ostacolano la comprensione
7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Elaborazione generalmente organica e coerente; messaggio chiaro e articolato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Rari errori minori
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Elaborazione ricca ed esauriente. Buone capacità di analisi e sintesi	Rari errori	Usa un lessico ricco e appropriato	Generalmente

3) Griglia di valutazione Dipartimento Scientifico

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
DISCIPLINA: _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'alunno approfondisce gli argomenti in modo completamente autonomo ed è in grado di realizzare collegamenti multidisciplinari. Ha un' eccellente proprietà di linguaggio settoriale.	Totalmente raggiunto	10 Eccellente
L'alunno possiede conoscenze complete che sa applicare in modo autonomo. Espone gli argomenti con ottima proprietà di linguaggio scientifico.	Compiutamente raggiunto	9 Ottimo
L'alunno possiede conoscenze complete ed espone gli argomenti con sicurezza e buona proprietà di linguaggio scientifico.	Esaurientemente raggiunto	8 Buono
L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite. L'esposizione è sostanzialmente corretta.	Raggiunto	7 Discreto
L'alunno possiede conoscenze essenziali ed è in grado di esporre gli argomenti noti in modo sufficientemente corretto.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
L'alunno possiede conoscenze parziali e l'esposizione rivela improprietà di linguaggio specifico.	Parzialmente raggiunto	5 Mediocre
L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali in grado di esporle solo se debitamente guidato.	Minimamente raggiunto	4 Scarso
L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e competenze e capacità espositive minime.	Non raggiunto	3 Gravemente insufficiente

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
DISCIPLINA: MATEMATICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'alunno approfondisce gli argomenti in modo completamente autonomo ed è in grado di realizzare collegamenti multidisciplinari. Ha un' eccellente proprietà di linguaggio settoriale.	Totalmente raggiunto	10 Eccellente
L'alunno possiede conoscenze complete che sa applicare in modo autonomo. Espone gli argomenti con ottima proprietà di linguaggio matematico.	Compiutamente raggiunto	9 Ottimo
L'alunno possiede conoscenze complete ed espone gli argomenti con sicurezza e buona proprietà di linguaggio matematico.	Esaurientemente raggiunto	8 Buono
L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite. L'esposizione è sostanzialmente corretta.	Raggiunto	7 Discreto
L'alunno possiede conoscenze essenziali ed è in grado di esporre gli argomenti noti in modo sufficientemente corretto.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
L'alunno possiede conoscenze parziali e l'esposizione rivela improprietà di linguaggio specifico.	Parzialmente raggiunto	5 Mediocre
L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali in grado di esporle solo se debitamente guidato.	Minimamente raggiunto	4 Scarso
L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e competenze e capacità espositive minime.	Non raggiunto	3 Gravemente insufficiente

**DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

Classe _____ Alunno/a _____ Giorno _____

A.S. 2021/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'alunno approfondisce gli argomenti in modo completamente autonomo ed è in grado di realizzare collegamenti multidisciplinari. Ha un' eccellente proprietà di linguaggio settoriale.	Totalmente raggiunto	10 Eccellente
L'alunno possiede conoscenze complete che sa applicare in modo autonomo. Espone gli argomenti con ottima proprietà di linguaggio tecnico.	Compiutamente raggiunto	9 Ottimo
L'alunno possiede conoscenze complete ed espone gli argomenti con sicurezza e buona proprietà di linguaggio tecnico .	Esaurientemente raggiunto	8 Buono
L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite. L'esposizione è sostanzialmente corretta.	Raggiunto	7 Discreto
L'alunno possiede conoscenze essenziali ed è in grado di esporre gli argomenti noti in modo sufficientemente corretto.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
L'alunno possiede conoscenze parziali e l'esposizione rivela improprietà di linguaggio specifico.	Parzialmente raggiunto	5 Mediocre
L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali in grado di esporle solo se debitamente guidato.	Minimamente raggiunto	4 Scarso
L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e competenze e capacità espositive minime.	Non raggiunto	3 Gravemente insufficiente

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione per l'attribuzione del punteggio della PRIMA PROVA SCRITTA
(in riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglia di valutazione per la correzione della PRIMA PROVA:: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/ del tutto errata o fraintesa. b) Comprensione lacunosa/ approssimativa/ parziale con qualche/ diverse imprecisioni. c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione. d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/ incomplete degli aspetti contenutistici/ contenutistici e formali, alcune/ molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi sostanzialmente corretta/ corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica.	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/ del tutto errata o fraintesa. b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ ricchi riferimenti culturali/ critici e con collegamenti pertinenti.	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/ o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte / spesso generico. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo abbastanza/ ben articolato, utilizzo appropriato/ vario e diversificato dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale/ lessicale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/ o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre Adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/ scarsa	1-5	

conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Padronanza dell' argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti.		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell' argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi.	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.	10-11	—
	d) Conoscenze complete/ approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento.	12-16	

Griglia di valutazione per la correzione della PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato/ errato/ inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/ sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno.	5-9	
	c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	10-11	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/ completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti.	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi.	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati.	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi.	6-7	
	d) Argomentazione efficace/ coerente, organizzazione organica/ incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali nulli/ errati e non congrui per sostenere la tesi.	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e poco specifici.	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi.	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/ efficaci.	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia.	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti.	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati.	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente/non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico.	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	10-11	
	d) Piano espositivo abbastanza/ ben articolato, utilizzo appropriato/ impeccabile/ vario e diversificato dei connettivi testuali.	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale/ lessicale	a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti.	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato.	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre Adeguata.	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/ grande padronanza della punteggiatura.	9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/ insufficiente padronanza dell'argomento.	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi.	6-9	—
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento.	12-16	

Griglia di valutazione per la correzione della PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato poco/ non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese.	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente/ genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/ non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente.	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente.		
	d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/ coerenti ed efficaci.	9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici.	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati.	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare.		
	d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici.	6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti.	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti.	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti.		
	d) Buona/ ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari.	6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia.	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti.	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati.	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente/ non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico.	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.		
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/ appropriato/ vario e diversificato dei connettivi testuali.	10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale/ lessicale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/ o sintattici, lessico non sempre adeguato.	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre Adeguata.	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/ grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/ scarsa padronanza dell'argomento.	1-5	

Espressione di giudizi critici	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi.	6-9
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.	10-11
	d) Conoscenze complete/ approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento.	12-16

SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Candidato/a: _____

Classe V A

Lingue straniere: Inglese (L1)

PROVA DI COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	punti
COMPrensIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di avere compreso in modo dettagliato e completo il contenuto del testo. 5 • Dimostra di avere compreso correttamente il contenuto globale del testo e di aver colto alcuni dettagli. 4 • Dimostra di avere compreso il contenuto globale del testo con qualche imprecisione. 3 • Dimostra diverse inesattezze nella comprensione del contenuto del testo. 2 • La comprensione è del tutto frammentaria e caratterizzata da gravi inesattezze; non affronta la maggior parte dei quesiti di comprensione. 1 	
INTERPRETAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Collega le informazioni, inferisce e motiva le proprie conclusioni. 5 • Collega le informazioni, inferisce e dà una interpretazione semplice ma coerente. 4 • Collega e inferisce alcune informazioni ma trae conclusioni a volte errate e/o poco motivate. 3 • Riformula le informazioni ricavate dal testo ma non giunge ad articolare l'interpretazione. 2 • Fornisce considerazioni del tutto errate o inappropriate; non affronta la maggior dei quesiti di interpretazione. 1 	
PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA	
ADERENZA ALLA TRACCIA (è tollerata una varianza del 15% in più o in meno rispetto al numero delle parole richieste)	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa la traccia in modo esaustivo, pertinente e personale. 5 • Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e considerazioni appropriate seppure non sempre approfondite. 4 • Sviluppa la traccia con sufficiente pertinenza seppure a tratti in modo semplicistico o impreciso. 3 • Produce un elaborato breve (meno di 220 parole) o che aderisce solo parzialmente alla traccia. 2 • Il numero di parole prodotto è troppo esiguo (meno di 150) o del tutto non pertinente. 1 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	

<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il testo efficacemente con una varietà di connettori. Si esprime in modo corretto e fluido, dimostra di possedere un ampio repertorio lessicale. • Organizza il testo in modo logico con adeguati connettori. Si esprime in modo corretto pur con alcune imprecisioni, dimostra di possedere un repertorio lessicale abbastanza ampio. • Organizza il testo in modo semplice ma logico usando i connettori di base. Si esprime in modo elementare ma coerente, la produzione è caratterizzata da alcuni errori morfosintattici e/o lessicali. • Organizza il testo in modo elementare con rari connettori di base. L'espressione è spesso impropria, sia a livello morfosintattico che lessicale, seppure comprensibile. • Manca l'organizzazione del testo. L'espressione è frammentaria e scorretta, spesso non comprensibile. 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Totale	20

Allegato 4:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (come da O.M. 65/22)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato 6:

a) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi :

D.P.R. n. 235/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

- Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 - prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 - Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Le disposizioni vigenti forniscono indicazioni normative per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto, premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;

- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;

La votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di reiterati comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che abbiano previsto l'erogazione di serie sanzioni disciplinari. Per tali situazioni, si rimanda alla normativa vigente (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- Rispetto nei confronti della comunità scolastica, del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Rispetto verso se stessi e verso gli altri;
- Rispetto dei materiali, delle strutture scolastiche e degli ambienti scolastici ed esterni;
- Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità ed interesse);
- Responsabilità e Padronanza (Impegno nello studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sé, acquisizione delle competenze di cittadinanza);

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti INDICATORI e della successiva GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

Ogni Consiglio di Classe è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini su descritti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno.

Si ravvisa la necessità da parte di tutti i docenti di rilevare, annotando sul registro di classe qualsiasi azione o comportamento che contravvenga a quanto indicato nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto.

b) GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comportamento (inteso nel senso di rispetto della persona, di una maturazione e di una crescita civile e di cittadinanza attiva, regolate dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività)	Pieno rispetto delle regole della convivenza civile (in orario curriculare ed extracurriculare). Rispetto e correttezza con tutti i soggetti della comunità scolastica e con terzi in caso di uscite extracurricolari.	5
	Rispetto sostanziale delle regole. Vivace ma corretto: è sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze (in orario curriculare ed extracurriculare).	4
	Non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti della comunità scolastica. Ha un atteggiamento spesso superficiale, inadeguato o poco controllato (in orario curriculare ed extracurriculare).	3
	Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati alla vita scolastica (in orario curriculare ed extracurriculare). È stato sanzionato almeno una volta per mancanze inerenti al regolamento d'Istituto.	2
	Ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole (in orario curriculare ed extracurriculare). Più volte è stato sanzionato per mancanze inerenti al Regolamento d'Istituto o si è reso responsabile di gravi atti nei confronti della dignità delle persone, della comunità scolastica o di materiali, delle strutture e degli ambienti della scuola o di terzi.	1
Partecipazione al dialogo educativo (Atteggiamento attento e costruttivo nelle varie iniziative didattiche proposte)	Partecipa al dialogo educativo con contributi personali, è propositivo con i docenti; Ruolo costruttivo nel gruppo classe.	5
	Partecipa al dialogo educativo, collabora, ma non è propositivo.	4
	Partecipa al dialogo educativo, ma non sempre con il necessario interesse.	3
	La sua partecipazione è subordinata all'interesse personale. Ruolo non attivo nel gruppo classe.	2
	Collaborazione quasi inesistente con la comunità scolastica. Non partecipa al dialogo educativo, rivelando scarsa attenzione e mancanza di interesse.	1
Frequenza e puntualità (Assenze, ritardi, uscite anticipate non dovute a ricoveri e malattie certificate)	Frequenta con assiduità le lezioni (> 90% monte-ore) e rispetta gli orari. Non fa registrare ritardi.	5
	Frequenta le lezioni (90%- 85%) e rispetta quasi sempre gli orari (fino a 2 ritardi o uscite anticipate a quadrimestre)	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità (fino al 80% del monte-ore) ma non sempre rispetta gli orari (ingressi ed uscite anticipate).	3
	La frequenza non è sempre continua (75%-80%) o è caratterizzata da frequenti ritardi (anche in ingresso alla I ora) o uscite anticipate.	2
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (meno del 75%) o non rispetta mai gli orari, facendo registrare numerosi ritardi.	1
Uso e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici e privati, dei materiali propri e altrui (Strutture e materiale scolastico per H. 24, luoghi e beni esterni alla scuola in caso di visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. ecc., violazione di sistemi informatici e dati informatizzati della scuola o di terze parti)	Usa e rispetta in modo responsabile i materiali propri ed altrui, gli ambienti scolastici o esterni, sensibilizzando il gruppo classe al rispetto delle strutture e degli ambienti.	5
	Uso attento ed adeguato di materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	4
	Uso talvolta non attento ed adeguato di materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	3
	Uso spesso scorretto dei materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	2
	Uso irresponsabile del materiale scolastico, provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola o esterne, ha violato sistemi informatici della scuola o di terze parti.	1
	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale nell'arco di un periodo (trimestre e pentamestre) per	4

Interventi Disciplinari	infrazioni al regolamento scolastico.	
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o una nota disciplinare scritta nel registro di classe nell'arco di un periodo (trimestre e pentamestre) per infrazioni al regolamento scolastico.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari riportate nel registro di classe nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione (<3gg), dopo il quale ha mostrato apprezzabili segni di ravvedimento in termini di relazioni e nel senso di responsabilità.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>3) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimento di sospensione (>3gg).	1